

## Meno realtà, ma non meno occupati

**M**eno cooperative, ma non meno attività né occupati. Potrebbe essere riassunto così il panorama del mondo cooperativo bresciano secondo l'osservatorio di Confcooperative Brescia, che rappresenta ormai l'80% di tutte le cooperative operanti in provincia. Come da alcuni anni a questa parte, infatti, prosegue il trend di riduzione del numero delle realtà frutto di un progressivo fenomeno di aggregazione delle cooperative, «che si strutturano e si ridimensionano per essere più efficienti, su tutto il territorio», anticipa il direttore generale di Confcooperative Brescia Federico Gorini. Secondo i dati gestionali, nel 2024 si contano 462 associate disseminate in tutta la provincia, 9 in meno rispetto all'anno precedente. Diminuiscono in particolare quelle che si occupano di consumo (-2) e quelle del settore agricolo, lattiero caseario zootecnico e pesca (-3) - assestamenti residuali rispetto agli scorsi anni. «Sono dati che riflettono l'evoluzione della nostra società - prosegue Gorini -: si riducono pochissimo le cooperative del settore sociale, dell'inserimento lavorativo e delle fragilità ma anche dei servizi socio-sanitari. Rappresentano il segnale di un territorio sempre più vocato ad attività di servizi che al manifatturiero, sebbene il settore caseario e agricolo abbia avuto negli



**Coordinamento.** Il direttore generale di Confcooperative Brescia Federico Gorini

## «LE COOPERATIVE SI AGGREGANO PER ESSERE SEMPRE PIÙ EFFICIENTI»

ultimi anni performance importanti in termini di creazione e di valore sul territorio». Interessante poi il dato sugli occupati, non solo in tenuta ma persino in leggera ripresa: negli ultimi cinque anni l'incremento è infatti stato pari al 10%, passando dai 22.196 lavoratori del 2019 ai 24.306 del 2023. Degli oltre 20mila addetti, oggi il 90% ha un contratto di lavoro subordinato e di questa grande fetta l'80% a tempo indeterminato. I dati confermano inoltre che il 64% degli occupati è di genere femminile mentre il 36% è di

genere maschile. E sono in crescita anche gli indicatori afferenti le dimensioni «partecipativa» (+4.111 soci) e «andamentale» (segno positivo per capitale sociale, patrimonio netto e fatturato) a testimoniare la solidità finanziaria. «In questi anni - aggiunge il direttore Gorini - il processo di capitalizzazione delle risorse finanziarie che i soci hanno messo nelle cooperative e la patrimonializzazione di circa 60 milioni di euro consentono percorsi di intergenerazionalità».

## SONO 574 QUELLE ATTIVE NEL BRESCIANO

Attraverso i dati comunicati dal Servizio studi dell'Ufficio promozione imprese e territorio della Camera di commercio di Brescia, al 31 dicembre 2024 le imprese attive con sede legale in provincia sono 102.262 e di queste 574 sono cooperative. Nel corso del 2024, le nuove imprese sono state 6.939, in prevalenza ditte individuali mentre le cooperative che si sono iscritte per la prima volta al registro delle imprese di Brescia sono state 10, confermando il trend in calo che si registra da qualche anno. Di queste 10 nuove cooperative, 4 sono riconducibili al settore lavoro servizi cultura, tra cui un albergo diffuso in quel di Tremosine e un'altra attiva nell'ambito spettacoli. Sono dieci anche le cooperative che hanno aderito a Confcooperative Brescia nel corso del 2024 (ad esse si aggiunge la Fondazione Punto Missione), mentre erano state in totale 7 l'anno precedente. Lo sportello Start-up ha



**La sede.** Confcooperative è in via XX settembre a Brescia

registrato 56 contatti e 49 incontri per progetti imprenditoriali eterogenei: un albergo diffuso, una cooperativa di comunità, accoglienza migranti, housing sociale, una comunità energetica, un negozio equosolidale, orti sociali e apicoltura. Confcooperative ha seguito la costituzione di 5 cooperative.